

ALLEGATO E

Rapporto di Riesame Annuale 2016

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie Genetiche

Classe: LM 9 Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche

Sede amministrativa: Università degli Studi del Sannio, Via Port'Arsa 11, 82100 Benevento

Sede attività didattiche e di laboratorio: Biogem S.c.a r.l. Via Camporeale area P.I.P., 83031 Ariano Irpino (Av)

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Il Riesame annuale è stato svolto dal "Gruppo di Riesame" nominato dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Genetiche (delibera del 13/03/2014) e riportato nel RAR 2014, composto dal Presidente del Corso di Laurea Prof.ssa Maria Moreno, dal Responsabile QA del Consiglio di Corso di Laurea, Prof. Mario De Felice, dalla Dott.ssa Concetta Ambrosino, dal Personale Tecnico-Amministrativo Sig. Giuseppe Cardinale, e dalla studentessa Alessia Russo.

Il gruppo di riesame ha operato per via telematica per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Annuale, operando così come segue:

Riunione del 01/12/2015 ore 13.00: discussione ed elaborazione dei dati per la stesura delle schede A1 e A2.

Riunione del 09/12/2015 ore 13.00: discussione ed elaborazione dei dati per la stesura della scheda A3

Riunione del 14/01/2015 ore 13.00: definizione del Rapporto di Riesame completo da presentare al Presidio di Qualità entro l'8 Gennaio 2016.

Il gruppo ha operato le analisi basandosi su giudizi e dati estratti dalle banche dati di cui il sistema di Ateneo si è dotato ai fini del monitoraggio, su dati forniti dai vari uffici d'Ateneo, in particolare dall'Ufficio Analisi Statistiche e dall'Ufficio Didattico del Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DST) e sulle varie segnalazioni pervenute in seno al Consiglio di Corso di Laurea.

I dati relativi all'attrattività, alla regolarità del percorso e alla "laureabilità" sono stati estratti dalla banca dati Data-warehouse (banca dati ad accesso riservato: www.unisannio.it).

I dati relativi alle attività didattiche in itinere sono stati estrapolati dalle valutazioni degli studenti in riferimento alla didattica contenute nel sistema Valmon (<https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unixy/index.php>), mentre quelli relativi alle attività didattiche al termine degli Studi derivano dai Questionari del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea (<http://www.almalaurea.it/universita/>), (punto relativo ai giudizi sull'esperienza universitaria). I dati relativi al profilo dei laureati ed alla condizione occupazionale derivano dalla banca dati Alma Laurea.

I dati ottenuti dalle analisi che sono state effettuate sono stati comparati con quelli riportati nella scheda di riesame 2015 (disponibile in allegato nel quadro Qualità-D4 della SUA-CdS 2015).

U.O. SUPP. AMM. VO DIDATTICO
IL RESPONSABILE
[Firma]
DOTT. SSA SIMONE

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio Di Corso di Laurea ed in Dipartimento

Il giorno 18 Gennaio 2016 la scheda del Rapporto di Riesame annuale, redatta dal Gruppo di Riesame, è stata approvata dal Consiglio di Corso di Laurea. Il giorno 19 gennaio 2016 la scheda del Rapporto di Riesame annuale, redatta dal Gruppo di Riesame ed approvata dal Consiglio di Corso di laurea è stata presentata in Consiglio di Dipartimento al fine della sua condivisione, discussione e approvazione. I dati sono stati illustrati e criticamente discussi. I docenti sono intervenuti sulle azioni correttive proposte ed il Rapporto di Riesame è stato approvato

all'unanimità.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS.

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Aumentare l'attrattività e l'ampiezza del bacino di utenza del CdS e di conseguenza la qualità media degli iscritti.

Azioni intraprese: Le azioni messe in campo hanno riguardato un miglioramento del sito web del CdS e la predisposizione di materiale pubblicitario finalizzato a migliorare la conoscenza del CdS in Italia ed all'estero. Attraverso la Commissione di Orientamento, il Dipartimento di Scienze e Tecnologie ha partecipato all'iniziativa denominata OrientaSud (Novembre 2015) durante la quale, ad un'ampia platea di studenti delle Scuole Medie Superiori provenienti da varie aree geografiche dell'Italia meridionale, è stato presentato il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Genetiche e le relative prospettive occupazionali.

Obiettivo n. 2: Migliorare l'organizzazione generale del Corso di Laurea Magistrale e il flusso delle informazioni per gli studenti.

Azioni intraprese: Sono state potenziate le interazioni tra la segreteria didattica del Dipartimento di Scienze e Tecnologie e quella di Biogem. E' stato riorganizzato il sito web del Corso di Laurea e sono state rese disponibili le principali informazioni necessarie per gli studenti (inclusi i programmi in una scheda uniformata e completa). Ad inizio delle attività del primo semestre è stato effettuato un più stretto coordinamento tra i docenti in relazione ai programmi e alle attività di laboratorio. Si è iniziato ad implementare il sito e-Campus (Portale di Learning e Training delle metodologie e Strumenti ICT nelle Scienze Applicate, sviluppato grazie al PON Ricerca scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione 2000-2006) da parte dei docenti, quale strumento per la condivisione di materiale didattico con gli studenti, forum di discussione e somministrazione di test di autoverifica.

U.O. SUPP. AMM. VO DIDATTICO
IL RESPONSABILE
DOTT. SA. SIMONE

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Laurea, data la sua peculiarità, è riservato ad un numero limitato di studenti. Negli anni accademici 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 gli iscritti sono stati 14, 10 e 10, rispettivamente. Il numero massimo di posti disponibili per il 2012/2013 era di 15, mentre per il 2013/2014 e 2014/2015 era di 10. Negli anni accademici 2012/2013 il 57% degli iscritti proveniva da province della Campania diverse da Benevento ed Avellino ed il 43% degli iscritti proveniva da fuori regione. Ciò ad indicare l'attrattività extra-regionale del Corso di Laurea. Nell'anno accademico 2013/2014, la provenienza degli iscritti da altre province della Campania si è mantenuta intorno al 60% mentre, rispetto all'anno accademico precedente, la percentuale riferita agli studenti provenienti da fuori regione si è dimezzata e vi è stato un netto incremento di studenti provenienti dalla provincia di Benevento. Nell'anno accademico 2014/2015 gli iscritti provenienti da altre province della Campania erano pari al 50%, i provenienti da fuori regione pari al 20% mentre, rispetto al precedente aa, con un netto incremento di studenti provenienti dalla provincia di Avellino ed una diminuzione di studenti provenienti dalla provincia di Benevento. La diminuzione degli studenti provenienti da altre provincie e l'incremento di studenti provenienti da provincie limitrofe ad Ariano Irpino, riflette verosimilmente la riduzione delle borse di studio erogate (6 invece di 10) e, pertanto,

la difficoltà a risiedere presso Ariano Irpino così come previsto dal carattere residenziale del corso di laurea.

Gli studenti iscritti fuori corso per l'anno accademico 2011/2012 sono 4 su 36 mentre per l'anno accademico 2012/2013 solo 1 su 30 studenti è iscritto fuori corso. Negli aa 2013/2014 e 2014/2015 non vi sono studenti iscritti fuori corso. Il numero totale degli iscritti per l'anno accademico 2014/2015 è di 20 studenti.

Considerando i CFU medi acquisiti per iscritto negli anni accademici 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014 si è passati da una media di 55-58 a 60 nel 2013/2014. Tale media è ottima e superiore al corrispondente valore nazionale. Non vi sono stati immatricolati che non hanno acquisito crediti al termine del I anno di corso nel triennio considerato. Solo nell'anno accademico 2014/2015 uno studente su dieci immatricolati ha abbandonato il Corso di Studio. Le prosecuzioni al II anno e quelle con più di 39 CFU (indicatore ANVUR) del CdS sono superiori al campione nazionale e a quello di Area (Mezzogiorno). Considerando il rapporto esami sostenuti/esami sostenibili al I anno di corso, si evidenzia che gli studenti hanno sostenuto un numero molto elevato di esami e con una media del voto di esami pari a 29/30. Tali dati supportano una buona organizzazione del Corso.

Sul piano delle provenienze disciplinari gli iscritti sono prevalentemente laureati in Biologia e Scienze Biologiche nonché in Biotecnologie e Biotecnologie per la salute.

Tutti gli iscritti al CdLM frequentano regolarmente in modalità full time il corso che prevede un regime residenziale.

I laureati totali nel triennio 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014 sono stati 46 ed i tempi medi di conseguimento del titolo è stato di 2,1 anni. E' da rilevare il notevole anticipo rispetto al corrispondente valore nazionale nel conseguimento del titolo. Il voto di laurea è stato in media 110/110, in linea con il dato dell'Anno Accademico 2013/2014. L'anno accademico 2014/2015 ha già visto il conseguimento di 10 lauree su 10 tra gli iscritti nell'Anno Accademico 2013/2014. I laureati stabili e regolari (indicatore ANVUR) sono superiori al campione nazionale ed a quello di Area (Mezzogiorno). Ciò a favore di una buona organizzazione degli insegnamenti e delle attività didattiche e di laboratorio.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Aumentare l'attrattività e l'ampiezza del bacino di utenza del CdS.

Azioni da intraprendere: L'esigenza di aumentare l'attrattività e l'ampiezza del bacino di utenza del CdS resta in primo piano tra gli obiettivi più urgenti riguardanti il Corso di Laurea Magistrale. A tal fine, verranno intraprese azioni ed iniziative che interessino un numero sempre maggiore di studenti al fine di incuriosirli ed invogliarli ad intraprendere un percorso di studi magistrali nell'ambito delle Scienze e delle Tecnologie Genetiche e delle loro applicazioni. In particolare, saranno organizzati incontri, anche via web, aperti a studenti delle Università limitrofe e non, delle lauree triennali in Biologia, Biotecnologie ed affini, atti a fornire una maggiore informazione relativa all'importanza di conseguire una laurea in Scienze e Tecnologie Genetiche ai fini dell'ottenimento di un lavoro qualificato.

Responsabilità: Commissione di orientamento

Risorse: Ateneo

Tempi: entro Dicembre 2016

U.O. SUPP. AMM. VO DIDATTICO
IL RESPONSABILE
DOTTORESSA ROSA CUMICCI
[Firma]

Obiettivo n.2: Incrementare la qualità media degli iscritti.

Azioni da intraprendere: Allo scopo di incrementare la qualità degli studenti in entrata verranno organizzati incontri con gli studenti del 3° anno della laurea Triennale in Biologia, Biotecnologie ed affini per la presentazione dei programmi da parte dei singoli docenti durante i quali verrà distribuito il syllabus dei saperi minimi indispensabili per la verifica della preparazione iniziale, ai fini dell'ammissione alla LM. Verrà potenziata l'attività di informazione mirata, con la predisposizione

di brochures oltre che migliorare le informazioni sul sito web del Dipartimento.

Responsabilità: Presidente del CdS

Risorse: Ateneo

Tempi: entro Dicembre 2016

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Coerenza dei programmi con gli obiettivi formativi del CdS

Azioni intraprese: Allo scopo di rendere più coerenti i programmi degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CdS nelle schede dei singoli insegnamenti sono stati introdotti in maniera sintetica i "risultati di apprendimento attesi" in relazione ai descrittori di Dublino. Inoltre, al fine di un avanzamento della efficacia del CdS nel raggiungimento dei suoi obiettivi di apprendimento generali, in sede di organizzazione del Manifesto, sono state effettuate modifiche e riformulati alcuni moduli di alcuni insegnamenti. Ciò anche per favorire l'integrazione delle competenze acquisite.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

U.O. SUPP. AMM. VO DIDATTICO
RESPONSABILE
DOTT. SSA BOGA SIMONE

L'analisi dei questionari sulla Valutazione della Didattica, prendendo come periodo di riferimento il triennio 2011-2014, mostra un'opinione degli studenti più che buona per quel che concerne il CdS. Gli insegnamenti vengono considerati di più che buon livello qualitativo. In particolare, gli studenti negli aa 2012/2013 e 2013/2014 hanno dato un punteggio in media superiore a 7 come risposta a 15 su 18 quesiti formulati, con una lieve flessione nell'anno 2013/2014 rispetto ai dati del 2012/2013. Nell'aa 2014/2015 vi è stato un netto miglioramento delle valutazioni evidenziando un recupero delle criticità emerse nelle valutazioni precedenti. I quesiti che hanno avuto un punteggio in media superiore ad 8 sono quelli relativi al rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche, alla qualità della didattica erogata, in termini di coerenza nello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio, materiale didattico fornito e interesse suscitato dal docente. I quesiti che hanno avuto un punteggio in media appena superiore a 7 sono stati quelli relativi alla adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame e alla utilità delle attività didattiche integrative per l'apprendimento della materia. Infine, dall'analisi dei dati relativi all'interesse degli studenti nei confronti degli argomenti degli insegnamenti erogati ed al grado di soddisfazione complessivo dell'insegnamento risulta una tendenza positiva in lieve aumento rispetto all'anno accademico 2012/2013 e in netto aumento rispetto all'anno accademico 2013/2014.

Per quanto riguarda i risultati della ricognizione sull'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati, i dati ottenuti dal sito AlmaLaurea che descrive il Profilo dei laureati (<http://www2.almaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php>) mostrano che l'opinione degli studenti su questo CdS è decisamente buona:

1) nell'anno 2014 il 62,5% degli studenti ha risposto che è decisamente soddisfatto del corso di laurea, con un netto miglioramento sia rispetto all'anno 2013 (aveva risposto allo stesso modo il 42,9% degli studenti) che rispetto all'anno 2012 (aveva risposto allo stesso modo il 21,4% degli studenti).

2) nell'anno 2014 il 50% degli studenti risulta soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale e il 75% è decisamente soddisfatto dei rapporti con gli studenti. I dati relativi all'anno 2013 per le

sudette voci sono il 28,6% per la prima voce e 57,1% per la seconda voce, mentre quelli dell'anno 2012 sono pari a 14,3% e 57,1%. Dall'analisi risulta quindi decisamente migliorato sia il dato relativo ai rapporti con i docenti che quello relativo ai rapporti fra studenti;

3) riguardo la valutazione delle aule, nell'anno 2014, gli studenti che hanno considerato sempre o quasi sempre adeguate le aule sono stati il 75% contro il 57,1 dell'anno 2013 ed il 28,6% dell'anno 2012, segnale di un netto miglioramento;

4) a proposito invece delle attrezzature informatiche la percentuale di studenti che nell'anno 2014, hanno risposto che le attrezzature erano presenti in numero adeguato è stato del 50% contro il 71,4% del 2013 ed il 35,7 dell'anno 2012, con una flessione rispetto all'anno 2013 ma non rispetto all'anno 2012;

5) infine, alla domanda posta agli studenti se si riscriverebbero o meno allo stesso Corso di Studio, il dato ha subito un buon aumento passando dal 64,3% del 2012 al 57,1% dell'anno 2013 per giungere al 75% dell'anno 2014.

Confrontando poi i dati dell'anno 2014 con la media nazionale per il medesimo anno, la soddisfazione dei laureati sull'efficacia del titolo conseguito risulta decisamente al di sopra della media nazionale.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Esperienze di didattica integrata.

Azioni da intraprendere: La organizzazione del calendario delle lezioni prevede una più agevole progettazione di esperimenti di didattica integrata, finalizzati alla sperimentazione concreta dei saperi teorici forniti dalla didattica frontale nonché la verifica della contiguità culturale che struttura lo scenario di riferimento degli obiettivi formativi di ciascun insegnamento. Verranno reiterate le esperienze laboratoriali già realizzate con successo nei precedenti anni accademici e verranno progettati dei percorsi tematici comuni secondo la modalità del caso di studio all'interno dei quali discipline di aree contigue dialoghino conservando la loro specificità.

Responsabilità: Presidente del CdS

Risorse: Ateneo

Tempi: entro Dicembre 2016

Obiettivo n. 2 Internazionalizzazione. Promuovere la mobilità internazionale (Erasmus e altro).

Azioni da intraprendere: Creare occasioni di scambio e promuovere convenzioni con enti ed istituzioni straniere che possano ospitare studenti del CdS per garantire loro esperienze al di fuori dell'ambiente primario di formazione e favorire il confronto con ambiti di ricerca, metodologie e normativa sulle Scienze e Tecnologie Genetiche in altri Paesi. Si provvederà all'elaborazione di un format di raccolta dati su contatti dei singoli docenti che possano essere considerati canali per la creazione di una rete di collegamenti per l'intero CdS.

Responsabilità: Presidente del CdS/Commissione Internazionalizzazione di Ateneo

Risorse: Ateneo

Tempi: entro Dicembre 2016

U.O. SUPP. AMM. VO DIDATTICO
IL RESPONSABILE
DOTT. SA. BONA SINTORI

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Implementazione contatti con il mondo del lavoro

Azioni intraprese: L'ampliamento della piattaforma informatica del sito del Dipartimento di Scienze e Tecnologie è una delle azioni correttive intrapresa per favorire l'aderenza al mondo del lavoro del laureato Magistrale ed il suo conseguente inserimento. Inoltre la recente partecipazione dell'Ateneo del Sannio al consorzio PRAXIS (European Centre for Project/Internship Excellence), ha consentito di avvicinare l'Università al mondo del lavoro (aziende, società, etc.) inserendosi in una più ampia cornice geografica.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Sulla base di interviste condotte a ex studenti del Corso di Laurea, sono emersi dati sull'efficacia esterna in linea con la media nazionale (Indagine Almalaurea su laureati Classe LM9). In particolare, è emerso che relativamente all'anno 2014 ad 1 anno, a 3 anni ed a 5 anni dalla laurea il 17%, il 45% ed il 50% dei laureati lavora mentre il 10% è impegnato in un corso universitario/praticantato dopo 1 anno dalla laurea. Il tempo medio dalla laurea al reperimento del primo lavoro è di 6, 2 e 10 mesi dopo 1, 3 e 5 anni dalla laurea. Il 50%, ed 100% degli intervistati ad 1 ed a 3 e 5 anni dalla laurea ritengono che la laurea sia molto efficace nel lavoro svolto. Per l'anno 2014 a 3 anni dalla laurea il 18% dei laureati è impegnato in un corso universitario/praticantato. Il 36% ed il 56% degli intervistati ad 3 e 5 anni dalla laurea stanno svolgendo il dottorato di ricerca. Tali dati sono in linea con il dato nazionale. Si evidenzia una alta percentuale di laureati che proseguono con il dottorato di ricerca. Infatti, relativamente alle coorti 2011-2012 e 2011-2013 su 30 laureati 11 hanno proseguito con il dottorato di ricerca e, di questi, 5 presso Istituzioni Straniere.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Stipulare nuove convenzioni e individuare nuove strutture e modalità per consentire lo svolgimento dello stage ai laureati.

Azioni da intraprendere: In continuità con quanto indicato nel precedente Rapporto di Riesame, si intende proseguire nei contatti e nella stipula di nuove convenzioni di tirocinio/stages. Per i laureati e per l'esigenza di garantire loro lo svolgimento del tirocinio, occorre reperire strumenti nuovi e progettare con le strutture ospitanti iniziative per accedere ai fondi ministeriali e regionali. Si prevedono contatti con le strutture ospitanti e l'implementazione dello sportello informativo per studenti e neolaureati.

Responsabilità: Commissione orientamento

Risorse: Ateneo

Scadenza: Dicembre 2016

U.O. SUPP. AMM. VO DIDATTICO
IL RESPONSABILE
[Firma]

Obiettivo n. 2: iniziative di job placement

Azioni da intraprendere: Organizzazione di incontri finalizzati ad impostare curriculum e colloquio di lavoro, ad utilizzare strumenti e banche dati, di incontri e seminari con figure appartenenti a strutture pubbliche e private attive nel campo delle Tecnologie Genetiche.

Responsabilità: Direttore del Dipartimento

Risorse: Ateneo

Tempi: entro Dicembre 2016